

VERBALE DI INTESA TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL CISL UIL SUI PUNTI QUALIFICANTI I BILANCI 2009.

1) Premessa

Si ribadisce che per i Comuni della Bassa Romagna il metodo del confronto e della concertazione è basilare per il consolidamento e lo sviluppo delle relazioni con le organizzazioni sindacali. In tale contesto, facendo seguito al Verbale d'Intesa siglato in data 9/01/2008 e al Patto per la sostenibilità dello sviluppo siglato in data 25/07/2008, si conferma che i bilanci di previsione dei Comuni e dell'Unione della bassa romagna, articolati per l'anno 2009 anche in bilanci sociali di genere e ambiente, faranno riferimento ai punti di indirizzo di seguito riportati.

2) Contrastare la crisi economica

La fase di recessione economica internazionale sta facendo sentire i propri effetti sul nostro Paese e, di conseguenza, anche sul territorio della Bassa Romagna. Si tratta di una crisi economica tra le più gravi mai vissute in epoca moderna e i cui effetti concreti di medio periodo nessuno sa ancora valutare. Le dimensioni e la durata di tale evento, potrebbero determinare pesanti ricadute sul sistema produttivo e il lavoro dipendente, con il rischio di minare pesantemente la coesione sociale delle nostre comunità. Pertanto, al fine di contrastare tale rischio, le parti convengono sulla esigenza/necessità di porre in atto azioni efficaci, di carattere nazionale e locale, che favoriscano il rilancio degli investimenti; la ripresa dei consumi; la salvaguardia dei ceti sociali più esposti alla crisi.

In tale contesto risulta indispensabile che siano ripristinati i trasferimenti agli enti locali e i fondi destinati alle politiche sociali. Fra le misure da assumere, al primo posto sta l'esclusione delle spese per investimenti dal calcolo del saldo del patto di stabilità degli enti locali. Questi provvedimenti, a giudizio dei firmatari, risultano propedeutici al fine di affrontare la situazione di crisi attualmente in essere e rappresentano il modo migliore per coinvolgere i comuni in una strategia efficace per rilanciare la competitività delle economie nazionali e locali.

Conseguentemente e pur in presenza di una grave diminuzione delle risorse destinate alla finanza locale, i Comuni dell'Unione della bassa romagna nella definizione dei bilanci per il 2009 provvederanno a rafforzare le misure relative al Welfare locale, utilizzando tutte le risorse finanziarie disponibili per:

- Consentire che tutte le rette corrisposte da lavoratori dipendenti, precari, parasubordinati e interinali, per l'utilizzo di servizi alla persona, vengano immediatamente adeguate alla minore situazione reddituale, nel caso si verifichi perdita del lavoro o ricorso ad ammortizzatori sociali. In caso tali rette siano adeguate ai livelli dell'inflazione programmata saranno comunque salvaguardate le fasce più basse ad invarianza delle entrate previste.
- Ricerare risorse economiche più consistenti relativamente ai fondi di sostegno per il pagamento dell'affitto e delle utenze domestiche (elettricità, gas, acqua).
- Rifi naziare il fondo comunale per il sostegno al reddito familiare (IRPEF), impegnandosi a fare sì che la restituzione agli aventi diritto, avvenga entro Dicembre 2009.

3) Ulteriori iniziative a sostegno del reddito da lavoro

Inoltre, qualora la crisi si aggravi e generi nuove situazioni di emergenza sociale, le parti concordano di procedere ad appositi incontri urgenti per definire, in fase di assestamento di bilancio, ulteriori interventi straordinari di sostegno al reddito dei lavoratori dipendenti.

Pertanto, fin da ora l'Unione dei Comuni si impegna:

- a verificare, con le banche e le loro fondazioni, la disponibilità ad istituire un fondo per il sostegno al reddito di tutti i lavoratori precari, parasubordinati e interinali, che si trovano senza occupazione, definendone le modalità applicative con tutti i soggetti promotori nei tempi più brevi possibili.
- a ricercare soluzioni praticabili di sostegno al reddito delle fasce sociali più deboli, quali interventi per il "microcredito", forme di garanzia per il credito alle famiglie, forme di flessibilità dei mutui prima casa, abbattimento degli interessi, anticipazione del pagamento della C.I.G. e/o della C.I.G.S. ;
- ad incrementare i contributi in favore dei consorzi di garanzia per il credito alle imprese, presenti in ambito provinciale assegnando, in tale contesto, chiara priorità agli investimenti che rientrano all'interno degli obiettivi fissati dal Patto per la sostenibilità dello sviluppo della bassa romagna;
- ad attivare in sede locale, iniziative sociali volte al contenimento dei prezzi al consumo, quali: l'applicazione dell'accordo regionale denominato "Spendo meno", la promozione di interventi tipo "Il paniere delle idee" già avviati nel Circondario di Imola, il sostegno alla diffusione nel territorio di quelle attività volte ad incrementare la vendita diretta di prodotti agricoli locali;

4) Attivazione di uno specifico tavolo di confronto

Le OO.SS. e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna convengono sulla urgente necessità di portare avanti il confronto per la attuazione del Patto per lo sviluppo sottoscritto con tutte le componenti economiche e sociali il 25/07/2008, cercando di coniugare solidarietà e sviluppo. Al riguardo, le parti firmatarie la presente intesa, concordano sulla necessità di assegnare priorità a tutti gli investimenti previsti nel Patto per lo Sviluppo e pertanto si impegnano, nel proprio specifico ambito, a sostenerne la validazione all'interno degli strumenti della programmazione economica nazionale, regionale e provinciale.

In tale quadro le parti concordano sulla costituzione di uno specifico tavolo di confronto destinato ad un monitoraggio continuo della situazione economica e produttiva della bassa romagna e alla verifica dello stato di attuazione degli impegni sopra riportati. Il tavolo di confronto si riunirà con cadenza mensile.

Infine l'Unione dei comuni della bassa romagna, dando atto del contributo positivo fornito dalle OO.SS. , si impegna ad avviare tutti gli interventi e le azioni possibili (compresi i necessari approfondimenti locali) al fine di dare piena e rapida attuazione alle linee contenute nel presente accordo.

Il Presidente dell'Unione dei comuni
della bassa romagna
Raffaele Cortesi

Il Segretario della C.G.I.L. – Lugo
Alberto Mazzoni

Il Segretario della C.I.S.L. – Lugo
Maria Teresa Ronchi

Il Segretario della U.I.L. – Lugo
Giancarlo Gieri